



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N.
del

4491

30 SET 2019

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 265 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 30-09-2019 N. 108

Oggetto: P.O. F.E.S.R. Basilicata 2014/2020 - Asse 5 "Tutela dell'Ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 6C.6.7.1 "Basilicata Attrattiva 2019"- Lavori di Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa". CUP:D23G18000080002 - CIG: ZE725413BF. **Approvazione assestamento generale senza aumento di spesa.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **VISTO il Decreto del Sindaco n. 6/2019 prot. n. 2412 del 24/05/2019**, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio finale dell'area tecnica;
- **VISTO il T.U.E.L.** di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- **VISTA la delibera di C.C. n. 16 del 27/03/2019**, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 ed il triennale 2019/2021;
- **VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:**
 - **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
 - **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
 - **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero

di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

- **ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- **RICHIAMATI:**
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione.

PREMESSO:

- CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/09/2017, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai Lavori di “ *Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa*”. CUP: D23G18000080002 - con il seguente quadro economico:

A)	Totale lavori	€	279.314,67
	di cui:		
	Lavorazioni soggette a ribasso d'asta.....	€	269.218,01
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.....	€	10.096,66
B)	Somme a disposizione	€	109.685,33
C)	Forniture	€	61.000,00
A)+B)+C)	Totale progetto	€	450.000,00

- CHE con la predetta Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/09/2017 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il sottoscritto geom. Antonio Rinaldi, coadiuvato dai componenti dell'Ufficio Tecnico;
- CHE l'opera viene finanziata con il contributo di € 450.000,00 concesso dalla Regione Basilicata con Delibera di Giunta Regionale n. 913 del 10/09/2018, come meglio sopra specificato;

- **CHE con propria Determinazione n. 72 del 28/09/2018 si stabiliva:**
 1. **DI INDIRE** procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, con consultazione di almeno 15 operatori avente l'attestazione di qualificazione SOA e la categoria dei lavori OG2 "restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", cui affidare i lavori/interventi di "Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa" per l'importo complessivo di € 279.314,67 (comprensivi degli oneri per la sicurezza) oltre IVA a norma di legge, demandando il procedimento di gara alla Centrale Unica di Committenza di Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro-Garaguso a cui ha aderito questo Ente;
 2. **DI STABILIRE** che il criterio di aggiudicazione utilizzato per l'appalto dei lavori in argomento di importo a base di gara pari ad € 269.218,01 (al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 10.096,66) sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- **CHE con Determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro e Garaguso del 16/10/2018 n. 316/T/CUC veniva indetta la procedura di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'appalto dei lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa" per l'importo complessivo di € 279.314,67, di cui soggetti a ribasso € 269.218,01 (al netto degli oneri di sicurezza pari ad € 10.096,66) mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 96, comma 2 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;**

- **CHE con propria Determinazione n. 83 del 15/10/2018 si stabiliva:**
 1. **DI AFFIDARE** all'arch. **Egidio FIORENZA**, iscritto all'Albo dei tecnici di fiducia, con studio in Colobraro al Corso Umberto Primo – CF: FRNGDE70R02C888P e P.IVA 01035820776 – N. 295 iscr. Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Matera,- l'incarico di Direzione Lavori, Misure e Contabilità dei lavori di relativamente agli interventi di "Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa";
 2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - I rapporti intercorrenti con il tecnico incarico sono evidenziati nel disciplinare di incarico, parte integrante e sostanziale del presente atto , anche se materialmente non allegato;
 - A titolo di corrispettivo spettante al tecnico incaricato sarà riconosciuta la somma complessiva di € **15.844,08** oneri previdenziali compresi oltre IVA di legge;
 - Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
 - La presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 3, comma 54, della Legge n. 244/07;
 - Ai sensi della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, riferito al presente procedimento, il codice acquisito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è CIG [Z5D25410DE];

- **CHE con propria Determinazione n. 84 del 15/10/2018 si stabiliva:**
 1. **DI AFFIDARE** al geom. **Giuseppe LOGIOIA**, iscritto all'Albo dei tecnici di fiducia, con studio in Vico Terzo San Nicola, 4 – CF: LGOGPP71A25F052R e P.IVA 00574060778 – N. 955 iscr. Collegio dei Geometri della Provincia di Matera - l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di relativamente agli interventi di "Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa";
 2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - I rapporti intercorrenti con il tecnico incarico sono evidenziati nel disciplinare di incarico, parte integrante e sostanziale del presente atto , anche se materialmente non allegato;
 - A titolo di corrispettivo spettante al tecnico incaricato sarà riconosciuta la somma complessiva di € **4.320,51** oltre oneri previdenziali ed IVA;
 - Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

- La presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 3, comma 54, della Legge n. 244/07;
 - Ai sensi della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, riferito al presente procedimento, il codice acquisito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è CIG [ZE725413BF];
- **CHE** con propria Determinazione n. 7 del 12/03/2019 venivano aggiudicati in forma definitiva alla Ditta PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C. Indirizzo e-mail: posta@pec.pittella.it P. IVA 01117830768 Indirizzo sede Località Menavoli, n. 39 85044 Lauria (PZ) i “ *Lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa*” alle condizioni proposte nell'ambito dell'offerta tecnica, e alle seguenti condizioni economiche: **ribasso del 1%** sull'importo a base di gara di € 269.218,01, che sommato agli oneri per la sicurezza pari a € 10.096,66 portano ad un importo pari a € 276.622,49 (IVA 10% esclusa);
 - **CHE** in data 03/04/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 04, registrato telematicamente in data 19/03/2019 al n. 750 Serie 1T;
 - **CHE** con verbale del 02/05/2019 sono stati consegnati i lavori alla ditta aggiudicataria PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C.;
 - **CHE** in data 02/05/2019 sono effettivamente iniziati i lavori;
 - **CHE** con propria determinazione n. 63 del 21/06/2019 si è determinato:
 1. **DI RICONOSCERE** e liquidare all'Impresa PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C. Indirizzo e-mail: posta@pec.pittella.it P. IVA 01117830768 Indirizzo sede Località Menavoli, n. 39 85044 Lauria (PZ) aggiudicataria dei “ *Lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa*”, giusto contratto d'appalto rep. n. 04 del 03/04/2019, registrato telematicamente in data 19/03/2019 al n. 750 Serie 1T, **UN ACCONTO** sull'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, pari € 40.649,09 oltre IVA al 10% per € 4.064,91 e così per complessivi € 44.714,00;
 - **CHE** con propria determinazione n. 90 del 23/07/2019 si è determinato:
 - **DI APPROVARE** gli atti relativi al 1° Stato Avanzamento Lavori delle opere “ *Lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa*”, realizzate a tutto il 12/07/2019 per un importo complessivo di € 91.772,46 oltre IVA;
 - **DI APPROVARE** certificato di pagamento n. 1 che il RUP ha emesso in data 22/07/2019 per l'importo complessivo di Euro 91.772,46 oltre IVA;
 - **DI LIQUIDARE** per i lavori di “ *Lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa*”, all'impresa **PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C.** Indirizzo e-mail: posta@pec.pittella.it P. IVA 01117830768 Indirizzo sede Località Menavoli, n. 39 85044 Lauria (PZ) la somma di € 91.772,46 oltre IVA oltre Iva 10% al netto delle ritenute di legge come indicato nel certificato di pagamento n. 1 del 22/07/2019;
 - **DATO ATTO:**
 - **che** con la relazione in atti depositata del 18/09/2019 (ns. prot. n. 4279 del 18/09/2019), il Direttore Lavori, arch. Egidio Fiorenza, ha evidenziato la necessità di approvare un assestamento generale senza aumento di spesa per apportare alcune modifiche al computo metrico della proposta tecnica aggiudicataria dei lavori, modifiche non prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna lavori;
 - **che** le modifiche più importanti sotto il profilo delle quantità e le ragioni per le quali vengono introdotte, sono di seguito elencate;
 - Minore quantità di *Trasporto e relativo conferimento in discarica* del materiale proveniente dagli scavi: parte del materiale proveniente dagli scavi, e soprattutto quello proveniente dai vari cumuli presenti sul sito, è risultato essere pietra locale, e di conseguenza, anziché essere conferita in discarica, è stata utilizzata per le pavimentazioni esterne (già previste in pietra locale fornita dall'Amministrazione); inoltre, il materiale proveniente dagli scavi è stato utilizzato per la realizzazione nell'area giardino dei terrazzamenti e relativi muretti di contenimento e scale in pietra prescritti dalla Soprintendenza.
 - Minore quantità di *Posa in opera di pavimento in cotto*: un'altra prescrizione della Soprintendenza in seguito al sopralluogo del 17 Maggio 2019 riguardava l'utilizzo esclusivo per le pavimentazioni esterne di pietra locale posta in opera ad opus incertum; di conseguenza i vari riquadri previsti in pavimento in cotto, non sono stati realizzati.
 - Minore quantità di *Risanamento delle murature portanti*: l'analisi puntuale, dettagliata ed attuale sullo stato di conservazione delle pareti della “sala 7” e di una parete della sala 9 (ove è presente la finestra) suggeriva al sottoscritto Direttore dei Lavori

l'esecuzione di un intervento che interessasse anziché solo i giunti di allettamento, tutta la superficie della muratura oggetto d'intervento, con conseguente diminuzione delle quantità "Risanamento delle murature portanti" ed un aumento delle quantità di "Restauro paramento murario"; l'analisi sullo stato di conservazione della muratura delle pareti, è potuta essere il più specifica possibile solo dopo la scrostatura delle pareti.

- Minore quantità di *Pulizie di vecchie murature*: non tutte le superfici restaurate o da restaurare richiedono un intervento specifico preliminare di pulitura a coadiuvare la pulizia già prevista nella lavorazione del restauro; l'intervento preliminare di pulitura risulta opportuno in presenza sulle murature di colate di materiale consolidante in seguito ad interventi strutturali eseguiti con finanziamenti precedenti.
- Maggiore quantità di *Restauro paramento murario*: essendo il restauro senza dubbio l'aspetto principale su cui è basato l'intero progetto, appare evidente a parere del sottoscritto l'opportunità-necessità di impiegare le somme rivenienti dalle minori quantità delle lavorazioni sopradescritte in interventi di restauro conservativo; di conseguenza, rispetto alla proposta aggiudicatrice della gara, vi è un aumento delle superfici oggetto di restauro. L'aumento delle superfici restaurate è dovuto in parte anche all'aver restaurato le facciate interne delle murature insistenti nell'area giardino, così come stabilito con la Soprintendenza in sede di sopralluogo il 17 Maggio 2019; per gli interventi ancora da eseguire sarà data priorità al restauro delle facciate esterne delle sale per le quali era previsto e quindi realizzato, il restauro delle pareti interne (es. sala 9) ed a seguire, le facciate adiacenti. Le maggiori superfici oggetto di restauro comporteranno automaticamente un aumento delle quantità del ponteggio metallico con conseguente aumento degli oneri per la sicurezza.
- Maggiore quantità di *Pavimentazione ad opus incertum*: la pavimentazione delle aree scoperte (area corte, area giardino, sala 7), in conseguenza alle prescrizioni della Soprintendenza è stata realizzata esclusivamente in pietra locale posta in opera ad opus incertum, anziché, come era prevista, in pietra locale delimitata da riquadri in pavimento in cotto.
- Maggiore quantità di *Formazione di barriera chimica orizzontale*: l'interasse (max 12 cm) e di conseguenza il numero dei fori da realizzare nella muratura al fine dell'iniezione del prodotto per la realizzazione di barriera chimica contro l'umidità di risalita, è stato dettato dalle dimensioni dei conci di pietra componenti la muratura, in quanto, il foro va realizzato nei giunti della muratura; di conseguenza la quantità (ml) è in funzione sia dell'interasse che della lunghezza dei fori effettivamente realizzati.
- Inoltre nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state specificate le categorie omogenee, e volendo considerare nella stessa categoria (categoria omogenea) tutte le lavorazioni concernenti il restauro delle murature ossia:
 - o Voce 5 del quadro di raffronto (*Muratura per opere fuori terra*)
 - o Voce 6 e 7 del quadro di raffronto (*Compenso alle murature*)
 - o Voce 74 e 75 del quadro di raffronto (*Scaraciatura profonda di murature*)
 - o Voce 79 del quadro di raffronto (*Rabboccatura e stilatura dei giunti di muratura*)
 - o Voce 80 del quadro di raffronto (*Restauro paramento murario*)
 - o Voce 84 del quadro di raffronto (*Magistero di scuci e cucì in murature*)
 - o Voce 92 del quadro di raffronto (*Pulizia di vecchie murature*)
 - o Voce 93 del quadro di raffronto (*Protezione superficiale antispray*)
 - o Voce 104 del quadro di raffronto (*Risanamento di murature portanti*)
 - o Voce 105 del quadro di raffronto (*Consolidamento superficiale di supporti deboli*)

si evince facilmente che la variazione di detta categoria omogenea risulta essere di circa il 2% ossia si passa da € 118.822,52 del computo della proposta migliorativa ad € 121.241,32 al computo di assestamento;

- oltre a quanto appena descritto, si è ravvisata la necessità di apportare ad alcune lavorazioni variazioni di modeste entità rispetto a quelle previste, o di eseguirne altre nuove, come ad esempio la posa in opera di lattoneria (grondaie, discendenti, collari, staffe, gomiti, braghe) al fine di una più consona regimentazione delle acque piovane. Un esempio di variazione di modesta entità può essere considerato l'impianto elettrico: i cavi bipolari previsti sono stati sostituiti con cavi tripolari; uno dei tre cavi, quello gialloverde verrà utilizzato come cavo da collegare al dispersore di terra al posto della prevista corda di rame nuda; inoltre si preferisce porre in opera un quadro elettrico 24 mod anziché uno a 6 mod, in prospettiva che all'interno del quadro elettrico si possano inserire, in caso di ampliamento dell'impianto ad altre zone, ulteriori interruttori magnetotermici. Il solo impianto elettrico, nonostante abbia subito modestissime variazioni sotto l'aspetto dell'importo (circa 90 €), ha comportato l'inserimento di n. 12 nuovi prezzi, mentre le opere di lattoneria hanno comportato l'inserimento di n. 6 nuovi prezzi; altri nuovi prezzi sono stati inseriti sempre per lavorazioni di modesta entità (taglio tappeto erboso, controtelai in legno, pittura di finitura su opere metalliche, chiusini per pozzetti, recinzione provvisoria, ecc.).

- che si è reso necessario l'applicazione di nuovi prezzi: i nuovi prezzi sono riportati nell'Atto di Sottomissione e sono stati desunti dal Prezziario Regionale per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata edizione anno 2017 e da specifica analisi dei prezzi.

- che i nuovi prezzi sono soggetti allo stesso ribasso previsto nel contratto originario;

- **VISTO** e dato quindi atto che dette modifiche sostanzialmente non apportano variazioni all'impostazione e funzionalità del progetto in questione, in ambito al quale non si determina alcun aumento dell'approvato costo progettuale, in quanto non si viene a modificare l'importo contrattuale;
- **PRESO ALTRESÌ ATTO** che la ditta appaltatrice ha accettato di eseguire le nuove opere e/o lavori portati negli atti di assestamento generale agli stessi patti e condizioni di cui al contratto sopra richiamato sottoscrivendo in data 30 settembre 2019 l'Atto di Sottomissione, depositato agli atti del presente provvedimento;

- **VISTO**, inoltre che, a seguito di quanto sopra, la citata D.L. ha anche proceduto al nuovo assestamento del quadro economico progettuale il cui immutato importo di € 450.000,00 per effetto delle suindicate variazioni, viene ripartito come segue:

A - LAVORI (nota 1)	Importi
1) Lavori a misura	€ 263.638,90
2) Lavori a corpo	
3) Lavori in economia	
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 263.638,90
A detrarre ribasso d'asta del 1%	€ 2.636,39
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 261.002,51
4) Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 15.619,98
TOTALE LAVORI (importo contrattuale)	€ 276.622,49
Liste in economia	€ 3.575,02
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, iva inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 17.474,78
2) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
3) Imprevisti (nota 2)	€ 18,78
4) Acquisizioni e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020 (nota 4)	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 39.344,26
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 5.532,45
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 3.546,57
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 48.423,28
9) IVA sui lavori	€ 28.019,75
10) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 8.655,74
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 1.573,77
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 106.166,10
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€ 50.000,00
2) Servizi	
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ 11.000,00
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€ 61.000,00
Ribasso d'asta	€ 2.636,39
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 450.000,00

- **VISTI** gli elaborati che formano parte integrante di detto "ASSESTAMENTO GENERALE SENZA AUMENTO DI SPESA" depositati presso l'ufficio tecnico comunale e precisamente:
 - Tav. 1 Relazione Tecnica e Quadro Economico
 - Tav. 2 Computo Metrico
 - Tav. 3 Quadro Comparativo
 - Tav. 4 Atto di Sottomissione e Concordamento Nuovi Prezzi
 - Tav. 5 Elaborati Grafici Assestamento Generale
 - Tav. 6 Analisi dei prezzi

- **VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”; e ss.mm.ii.;

- **RITENUTO** dover provvedere in merito;

- **VERIFICATA** la regolarità tecnica ed **ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) **DI APPROVARE** tutto quanto esposto in premessa, che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;

2) **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, l'ASSESTAMENTO GENERALE SENZA AUMENTO DI SPESA” redatto dal D.L., arch. Egidio Fiorenza, costituito dagli elaborati in premessa citati, relativo ai “Lavori di Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa” - CUP:D23G18000080002 –, dell'importo lordo pari a complessivi € 450.000,00 che rimane immutato e viene ripartito ed assestato nel nuovo quadro economico in premessa riportato;

3) **DI APPROVARE** altresì lo schema dell'Atto di Sottomissione, in atti depositato, e sottoscritto in data 30/09/2019 dalla ditta appaltatrice PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C.;

4) **DI DARE ATTO** che la presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 3, comma 54, della Legge n. 244/07;

10) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- alla consegna al D.L. Arch. Egidio Fiorenza per i provvedimenti di competenza.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Antonio RINALDI**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì 30/09/2019

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Antonio Rinaldi**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì 30/09/2019

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Andrea Bernardo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il 30 SET 2019
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 499 reg.

Colobrarò, lì 30 SET 2019



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì 30 SET 2019



**Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Antonio Rinaldi**